Codice A15000
D.D. 2 agosto 2019, n. 1116
Indizione procedura di selezione pubblica per titoli finalizzata al conferimento di un incarico professionale di psicopedagogista per il progetto "Adozioni in rete". Prenotazione della spesa di euro 49.998,00 sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni 2019, 2020 e 2021.

Premesso che

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

considerato che l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 norma il procedimento legislativo di internalizzazione dell'ARAI, stabilendo al comma 1 che "Allo scopo di promuovere le politiche in materia di adozioni internazionali in applicazione del principio di sussidiarietà e di assicurare il sostegno alle famiglie che intendono adottare conferendo incarico ad un organismo pubblico, la Regione, al fine di assicurare il contenimento della spesa e la continuità nell'esercizio delle funzioni, trasferisce le funzioni esercitate dall'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), istituita in attuazione dell'articolo 39 bis, comma 2, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), alla direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali e ne individua la struttura organizzativa cui ascrivere le competenze con atto di organizzazione", fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018;

preso atto che la Direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. n. 36-7056 del 14 giugno 2018 la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale";

visto, in merito alle modalità ed al titolo del subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'ARAI, l'art. 32 della legge regionale n. 20 del 17/12/2018, ove viene introdotto, ad integrazione dell'art. 12 della legge regionale n. 7/2018, il comma 2 bis, che così dispone: "Dal 1° gennaio 2019 la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra all'Agenzia regionale adozioni internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica";

dato atto che il suddetto subentro consente alla Regione Piemonte di gestire gli aspetti contabili-finanziari del "Servizio regionale per le Adozioni internazionali", senza interruzione delle attività e dei servizi, con l'istituzione di nuovi e specifici capitoli di entrata e di spesa, come previsto nella Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019- 2021 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall’ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all’art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”, che prevede tra l’altro il subentro della Regione Piemonte nei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, oltre che nei rapporti convenzionali di altra natura, in essere al 31.12.2018 e prorogati con provvedimento del Direttore pro tempore dell’ARAI al 30 giugno 2019, secondo la normativa vigente, in quanto ritenuti necessari per l’ordinaria funzionalità del Servizio, al fine di poter garantire l’effettiva possibilità di concreto esercizio delle funzioni proprie al Servizio per le Adozioni internazionali;

richiamato il decreto n. 143 del 28/12/2018 con cui il Direttore pro tempore dell’ARAI-Regione Piemonte ha prorogato dando atto del successivo subentro dall’1 gennaio 2019, da parte della Regione Piemonte, in tutti quei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, ritenuti necessari per assicurare la prosecuzione di tutte le funzioni già in capo all’ARAI;

considerato che tra le funzioni indispensabili per una corretta ed efficace prosecuzione delle attività in materia di adozioni internazionali già in capo all’ARAI, risulta esservi quella relativa al sostegno per l’inserimento scolastico dei bambini adottati, messo a disposizione attraverso il progetto denominato “Adozioni in rete”, che fornisce informazioni, approfondimenti e supporto psico-pedagogico per gli aspetti legati all’inserimento, all’accoglienza scolastica e in particolare per il sostegno alla narrazione adottiva in relazione ai curricoli didattici nei diversi gradi scolastici,

precisato che il progetto ADOZIONI IN RETE si articola in tre azioni:

1. attività informativa nell’ambito delle adozioni attraverso il numero verde regionale;
2. sostegno psicopedagogico e formativo rivolto a genitori adottivi, insegnanti curricolari, referenti inclusione, referenti dsa/bes;
3. progettazione/aggiornamento e-editing scientifico e informatico di pubblicazioni cartacee e/o multimediali quali ad esempio guide didattiche nell’ambito dell’adozione;

ritenuto opportuno, pertanto, in relazione all’età sempre più elevata dei bambini adottati al momento dell’arrivo in Italia, garantire interventi psico-socio-pedagogici rivolti sia alle coppie che sono in procinto di accogliere un minore sia alle famiglie che hanno accolto un bambino analizzando i bisogni del minore adottato, ascoltando e gestendo le problematiche scolastiche sia al momento dell’ingresso sia negli anni successivi all’inserimento scolastico;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 140 del 15.02.2019 si è disposto il predetto subentro anche nell’incarico professionale relativo a tale progetto;

dato atto che questa Direzione si è successivamente attivata attraverso l’espletamento di una procedura di ricerca interna di professionalità per una collaborazione a termine per la prosecuzione del progetto “Adozioni in rete”, procedura avviata con nota prot. n. 00045993/A19000 del 15/05/2019 secondo quanto previsto con D.G.R n. 28-1337 del 29/12/2010 e conclusasi senza la ricezione di alcuna candidatura;

considerato che nelle more dell’espletamento della procedura amministrativa di cui sopra, con D.D. n. 916 del 28.06.2019, al fine di garantire la prosecuzione delle attività in corso, si è ravvisata la necessità di prorogare l’incarico professionale fino al 30 settembre 2019;

considerata la necessità di reperire, pertanto, ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., un soggetto altamente qualificato, in possesso di elevata esperienza, al quale affidare un incarico

professionale della durata di 24 mesi a partire dal 1 ottobre 2019 o comunque dalla sottoscrizione del contratto;

precisato che l'oggetto dell'incarico di prestazione professionale sarà la prosecuzione ed ulteriore sviluppo del progetto regionale *"Adozioni in rete";*

ritenuto opportuno individuare il soggetto per tale collaborazione mediante una selezione pubblica per titoli basata sul confronto preliminare dei curricula ed eventuale successivo colloquio con i/le candidati/e dichiaranti il possesso dei requisiti richiesti, della quale sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte, come indicato nello schema di avviso pubblico allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che gli oneri scaturenti dal suddetto bando per l'importo complessivo di euro 49.998,00 saranno prenotati sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, di cui euro 6.045,60 per l'annualità 2019, euro 24.922,20 per l'annualità 2020 ed euro 19.030,20 per l'annualità 2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE REGIONALE

visto l'art. 7 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 e s.m.i;

visto l'art.15 del d.lgs n. 33 del 14.3.2013;

visto il decreto legislativo n. 118/2011;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;

visto l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010 ;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile",

vista la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018;

Visto il decreto del Direttore pro tempore dell'ARAI-Regione Piemonte n. 143 del 28/12/2018;

vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

per le ragioni sopra esposte,

- di indire una selezione pubblica per titoli basata sulla valutazione comparativa dei curricula ed eventuale successivo colloquio finalizzata al conferimento di un incarico professionale di psicopedagogista per la prosecuzione ed ulteriore sviluppo del progetto regionale “Adozioni in rete”;

- di approvare l’avviso pubblico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che, espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento si provvederà a conferire l’incarico, che sarà regolato da apposito contratto e non costituirà rapporto di lavoro dipendente;

- di prenotare la spesa complessiva di euro 49.998,00, a copertura della suddetta procedura di selezione, sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, di cui euro di cui euro 6.045,60 per l’annualità 2019, euro 24.922,20 per l’annualità 2020 ed euro 19.030,20 per l’annualità 2021;

  Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare delle presenti prenotazioni d’impegno è:
  Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
  Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
  Conto Finanziario: U.1.03.02.11.002 Assistenza psicologica, sociale e religiosa
  Cofog: 10.4 Famiglia
  Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”
  Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti
  Perimetro sanitario: “spese delle gestione ordinaria della regione”

- di dare atto che le spese sopraindicate saranno impegnate, con apposito provvedimento amministrativo di individuazione del beneficiario e conferimento dell’incarico;

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: determinabile successivamente
Importo: euro 49.998,00 (ogni oneri fiscali inclusi)
Responsabile del procedimento: Gianfranco Bordone
Modalità Individuazione Beneficiario: Avviso pubblico – procedura comparata per titoli e colloquio

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Le funzionarie estenditrici

Dott.ssa Daniela Perini

Dott.ssa Concetta Trapani

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Visto
La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Dott.ssa Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato alla D.D. n. .....del .....

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale

AVVISO DI SELEZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE

Profilo professionale richiesto

La Direzione Coesione Sociale, nell'ambito delle attività del Servizio regionale per le Adozioni Internazionali, ricerca un/una collaboratore/collaboratrice esterni cui affidare un incarico di prestazione professionale.

Profilo delle attività

L'oggetto dell'incarico professionale sarà la prosecuzione ed ulteriore sviluppo del progetto regionale *"Adozioni in rete"* con il quale vengono fornite informazioni, approfondimenti e supporto psico-pedagogico per gli aspetti legati all'inserimento, all'accoglienza scolastica e in particolare per il sostegno alla narrazione adottiva in relazione ai curricoli didattici nei diversi gradi scolastici.

In particolare tale progetto si articola in tre azioni:

1. attività informativa nell'ambito delle adozioni attraverso il numero verde regionale;
2. sostegno psicopedagogico e formativo rivolto a genitori adottivi, insegnanti curricolari, referenti inclusione, referenti dsa/bes;
3. progettazione/aggiornamento e-editing scientifico e informatico di pubblicazioni cartacee e/o multimediali quali ad esempio guide didattiche nell'ambito dell'adozione;

La finalità del progetto è quella di valorizzare i patrimoni culturali e sociali nell'ambito delle adozioni, nati dalla esperienza del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali e dai servizi territoriali con lo scopo di 'mettere in rete' le molteplici risorse presenti sul territorio.

Attraverso l'incremento e l'estensione delle sinergie avviate con le equipes territoriali per le adozioni e le scuole del territorio regionale, con il progetto "Adozioni in rete" la Regione si propone di:

- contribuire ad una sempre maggiore omogeneità nelle prassi di inclusione degli alunni adottati, secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, in modo tale da garantire a tutti i fruitori la medesima qualità di trattamento e servizio e giungere alla definizione di linee programmatiche regionali per gli interventi di informazione-formazione e aggiornamento in materia di adozione internazionale e nazionale per il personale scolastico e per i genitori;

- supportare la rete di docenti referenti (indicati nelle Linee di indirizzo) per l'adozione e il sostegno psicopedagogico sociale (per le scuole dotate di apposito sportello) e/o Dirigenti in ogni Istituzione scolastica, con il coordinamento dei referenti dell'USR Piemonte, attraverso opportunità di consulenza con gli operatori dei Servizi territoriali (équipe adozioni) e l'operatore del progetto ADOZIONI IN RETE;

- diffondere, attraverso editing multimediale, social e WEB le migliori esperienze realizzate nelle Scuole;

Considerata l'età sempre più elevata dei bambini adottati al momento dell'arrivo in Italia, si ritiene opportuno continuare a garantire interventi psico-socio-pedagogici rivolti sia alle coppie che sono in procinto di accogliere un minore sia alle famiglie che hanno accolto un bambino, analizzando i bisogni del minore adottato, ascoltando e gestendo le problematiche scolastiche sia al momento dell'ingresso sia negli anni successivi all'inserimento scolastico.

Nello specifico, le attività inerenti a quanto sopra descritto saranno le seguenti:

1. linea telefonica: risposta alle chiamate che pervengono attraverso il numero verde regionale;
2. sostegno psicopedagogico e formazione (genitori adottivi, insegnanti curricolari, referenti inclusione, referenti DSA/BES);
3. progettazione/aggiornamento ed editing scientifico e informatico di pubblicazioni cartacee e/o multimediali

Modalità di svolgimento dell'incarico:

L'incarico sarà svolto prevalentemente presso la sede regionale del Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", afferente alla Direzione Coesione sociale, senza vincoli di orario, con materiali ed attrezzature tecniche fornite dall'Amministrazione, secondo modalità che saranno concordate con il Responsabile della Struttura regionale competente.

Qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per il professionista spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, le relative spese saranno rimborsate solo se preventivamente autorizzate, dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente.

E' richiesta la disponibilità ad assumere subito l'incarico, con le modalità da concordare direttamente con la Direzione Coesione Sociale.

Durata dell'incarico

Le attività del progetto dovranno concludersi entro 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto, salvo proroga per il solo completamento degli adempimenti conclusivi.

Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Pedagogia, indirizzo psicologico, o equipollenti;
- esperienza almeno triennale acquisita nell'esercizio di una professione, di un lavoro dipendente o di una attività di volontariato su temi dedicati all'istituto dell'adozione, in particolare sulle tematiche inerenti la Scuola e le problematiche scolastiche degli alunni adottati;

- esperienza metodologica e didattica nella preparazione di Piani Didattici Personalizzati;
- esperienze di formazione con genitori adottivi e con insegnanti sulle tematiche inerenti *Linee di Indirizzo per favore il diritto allo studio degli alunni adottati* e esperienza sulla loro applicazione rispetto ai bisogni speciali dei minore adottati inseriti nei vari ordini scolastici e sulle metodologie e tecniche di narrazione famigliare;
- disponibilità a trasferte sull'intero territorio nazionale;
- conoscenza di una lingua straniera tra inglese o francese: livello minimo richiesto secondo il quadro comune europeo B1;
- conoscenza ed esperienza con i sistemi operativi Windows;
- conoscenza di base di Photoshop e editori di video finalizzati alla realizzazione di strumenti divulgativi per piattaforme multimediali.

Compenso lordo indicativo

Compenso orario lordo pari a € 26,85 e comunque per un importo annuale non superiore a € 24.999,00
Il pagamento avverrà con cadenza bimestrale previa rendicontazione dell'attività svolta.

Scadenza delle candidature:

13 settembre 2019 pena l'esclusione delle stesse.
Le candidature devono pervenire **entro le ore 12,00**

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo l'unito modello; ad essa devono essere allegati, a pena di nullità:

- un curriculum vitae (completo di titoli ed esperienze professionali), che documenti le informazioni e le esperienze ritenute pertinenti ai compiti da svolgere, debitamente datato e firmato;
- la dichiarazione attestante l'insussistenza di conflitto d'interessi (come da modello allegato) debitamente datata e firmata;
- dichiarazione attestante il riepilogo dello svolgimento incarichi, cariche ricoperte in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, attività professionali (come da modello allegato) debitamente datata e firmata;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda e i suddetti allegati dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

1. in busta chiusa, entro il predetto termine alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, via Magenta, 12 - 10128 Torino. Non fa fede il timbro postale. Sulla busta dovrà essere indicato "**Partecipazione a selezione esterna : "Adozioni in rete"**;

2. firmata digitalmente, attraverso la PEC, entro il predetto termine, al seguente indirizzo: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it e nell'oggetto indicare: "**Partecipazione a selezione esterna : "Adozioni in rete"**;

Sul curriculum deve essere indicato da parte del candidato un indirizzo di posta elettronica non certificata per eventuali comunicazioni.

Modalità di svolgimento della selezione e comunicazione esito

L'incarico sarà assegnato, previa valutazione comparata dei curricula pervenuti ed eventuale colloquio con una specifica commissione individuata dal Responsabile del Procedimento, al candidato/a che risulterà primo/a in graduatoria e sarà disciplinato da apposito contratto. La procedura di selezione si concluderà presumibilmente entro il 30/09/2019.
Ai partecipanti sarà inviata, via mail, apposita comunicazione in ordine all'esito della procedura di selezione.
La Commissione predisporrà una graduatoria che sarà pubblicata sul sito istituzionale alla Sezione Bandi.
In ogni caso, comunque, l'Ente si riserva la facoltà, al termine della valutazione delle domande pervenute, di non dar luogo ad alcun affidamento mediante la presente procedura.

Elementi di valutazione

a) Altri titoli di studio e professionali:
- Master universitario di I o II livello (2 punti)
- Diploma di scuole di specializzazione universitaria (2 punti)
- Dottorato di ricerca (2 punti)

b) documentata esperienza nell'ambito dell'adozione nazionale ed internazionale maturata in contesti anche complessi e in situazioni concrete: 2 punti per ogni anno fino ad un massimo di 40 punti;
b1) nel caso in cui tale documentata esperienza sia stata maturata presso una pubblica amministrazione: 1 punto in più per ogni anno fino ad un massimo di 20 punti;

c) documentata esperienza nella redazione e gestione di progetti attinenti all'adozione nazionale o internazionale: fino ad un massimo di 8 punti;

d) pubblicazioni in materia di adozione: fino ad un massimo di 8 punti;

e) documentata esperienza negli interventi di formazione rivolta a genitori adottivi o ad operatori: fino ad un massimo di 8 punti.

Il punteggio massimo è corrispondente a 100 e la soglia minima richiesta per l'accesso alla selezione è pari a 55
Nel caso di parità di punteggio, verrà affidato l'incarico al candidato più giovane di età.

PER EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI:

Per informazioni relative al Progetto contattare:
- d.ssa Chiara Avataneo
chiara.avataneo@regione.piemonte.it
tel.011/4320774.

Per informazioni amministrative contattare:
- d.ssa Daniela Perini
daniela.perini@regione.piemonte.it
tel. 011/4324047

A mano o con raccomandata AR a:

Alla Regione Piemonte
Direzione A15000
Coesione sociale
Via Magenta, 12
10128 TORINO

o pec personale a: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

MODELLO DI DOMANDA PER LA SELEZIONE ESTERNA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER IL PROGETTO "ADOZIONI IN RETE"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente in Via/Corso/P.zza _____ n _____

CAP _____ Comune di _____ (Prov. _____)

Tel. _____ Cell. _____

e-mail (*campo obbligatorio*) _____

PEC:(*campo obbligatorio se posseduta*) _____

Domicilio presso il quale far pervenire eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione

(indicare solo se diverso dalla residenza) _____

_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione esterna relativa all'affidamento di un incarico per il progetto "Adozioni in rete".

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sotto la propria personale responsabilità, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previsti dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'avviso di selezione e precisamente:

a) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito presso_____in data_____;

b) di essere in possesso dei seguenti altri titoli di studio:

_____conseguito presso_____in data_____;
_____conseguito presso_____in data_____;

c) che quanto riportato nel curriculum professionale corrisponde al vero evidenziando sin d'ora, a dimostrazione della competenza specifica in materia, le seguenti principali esperienze:

dal_____al_____: _____
dal_____al_____: _____
dal_____al_____: _____
dal_____al_____: _____
dal_____al_____: _____

d) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto nel relativo avviso di selezione;

e) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679 e di autorizzare la Regione Piemonte al trattamento delle informazioni contenute nella presente domanda esclusivamente per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto ed alla eventuale successiva gestione dell'incarico.

Con la firma apposta in calce, autorizza la Regione Piemonte a rendere pubblici, anche mediante pubblicazione on-line sul suo sito internet, dati riguardanti l'ammissione o l'esclusione dalla procedura di selezione e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dall'avviso pubblico.

Luogo e Data _____

Firma _____

(apposta in originale/firmato digitalmente)

Allega (in formato pdf.p7m se trasmesso con PEC), a pena di esclusione:
- curriculum vitae, datato e sottoscritto;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- dichiarazione attestante l'insussistenza di conflitto d'interessi;
- dichiarazione attestante il riepilogo dello svolgimento incarichi, cariche ricoperte in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, attività professionali.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679", di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Il trattamento è finalizzato all'espletamento della procedura di selezione di un esperto ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del DLgs 165/01;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte, ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a compiere il procedimento di selezione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Coesione sociale;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

(resa ai sensi degli Art. 47 e Art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a Cognome_____ Nome_____
Data di nascita ___/___/___ Luogo di nascita _____Prov._____

in relazione alla candidatura riferita all' incarico in relazione alla candidatura riferita all'incarico di esperto per il progetto "Adozioni in rete", di cui alla Determinazione n. del ,
ai sensi dell'art. 5 (Interessi finanziari, conflitti di interesse) del Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015, che trova applicazione, per quanto compatibile, anche nei confronti dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con la Regione Piemonte):

DICHIARA

a) di non trovarsi, per quanto gli è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con le attività che gli vengono affidate;

b) che, per quanto gli consta, non esistono circostanze o fatti – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza agli occhi di una qualsiasi delle parti;

c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento.

Dichiara, inoltre, di essere informato che tale dichiarazione è resa al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679 e di acconsentire al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Conferma che quanto ha dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76).

LUOGO e DATA **FIRMA DEL DICHIARANTE**

_____ _____

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE oppure sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000). Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al riepilogo dello svolgimento incarichi, cariche ricoperte in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, attività professionali

(artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Cognome_____ Nome_____

Data di nascita ____/____/____Luogo di nascita _____Prov _____

in relazione alla candidatura riferita all'incarico di esperto per il progetto "Adozioni in rete", di cui alla Determinazione n. del e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

dichiara

- che le informazioni riportate nell'allegata "Scheda riepilogo svolgimento incarichi, cariche ricoperte in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, attività professionali" da pubblicare ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) corrispondono al vero;

- di essere informato che tale dichiarazione è resa al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013, di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679 e di acconsentire al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Luogo e Data

_____

FIRMA DEL DICHIARANTE

_____

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE oppure sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000). Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

SCHEDA RIEPILOGO DATI RELATIVI A:

1) Elenco dati relativi a incarichi, cariche ricoperte in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, attività professionali **

Ente di diritto privato regolato o finanziato dalla P.A.	Tipologia di incarico in corso di svolgimento e oggetto dell'incarico	Tipologia di carica ricoperta	Durata dell'incarico o della carica ricoperta	
			dal	al

2) Svolgimento attività professionali

Committente	Tipologia contrattuale	Tipologia attività	Durata dell'incarico	
			dal	al

** Per "*incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati*" si intendono, ex art. 1, comma 2, lett. e), d.lgs. 39/2013, le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.